



COMUNICATO STAMPA GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO – VENETO, 23 FEB. 16

---

## I BOSCHI DEI COLLI EUGANEI COME LA FORESTA DEL MARGANAI: “BOGA S'OGU A UNU ZURPU”!

---

Gemellaggio Veneto – Sardegna!

Foresta demaniale di Marganai, gioiello naturalistico tra Domusnovas, Iglesias e Fluminimaggiore.

Colli Euganei, gruppo di rilievi di origine vulcanica che sorge, isolato, sulla pianura veneta centrale, a sudovest di Padova. Uniti...dai tagli boschivi!

La missione dell'Ente Foreste di Sardegna: radere al suolo oltre 540 ettari di bosco<sup>1</sup>, con il “governo a ceduo” per la produzione di legna da ardere e biomassa. Risultato: il Soprintendente per le Belle Arti e il Paesaggio di Cagliari arch. Fausto Martino è intervenuto sospendendo i tagli boschivi in parte realizzati e in gran parte previsti<sup>2</sup>.

Area umida di Torreglia, Parco Regionale dei Colli Euganei: disboscamento in corso d'opera, già distrutti quasi 60 ettari di bosco per la produzione di pellet (dicono)! Situazione già in parte registrata da Google Earth!

Altra analogia: l'area del Linas – Marganai è ricompresa per circa 450 ettari nel sito di interesse comunitario (S.I.C.) “Monte Linas – Marganai” (codice ITB041111).<sup>3</sup>

La Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) IT3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo – Monte Ricco" è un'area protetta di circa 15.000 ettari che copre circa l'80 % dell'intera superficie del Parco e rientra nella Rete Natura 2000.<sup>4</sup>

“*Tagliano solo i castagni malati*” assicurano dall'Ente Parco.

Certo che il castagno europeo (*Castanea sativa*), anche sui Colli Euganei, sta soffrendo per il cancro della corteccia (causato dal fungo *Cryphonectria parasitica*) e per il mal dell'inchiostro (dovuto a 2 oomiceti: *phytophthora cinnamomi* e *phytophthora cambivora*)...ma diversi sopralluoghi sul versante a nord e ad est, in Via Volti e Via Regazzoni Alta, nel Comune di Torreglia, raccontano una realtà ben diversa!

---

<sup>1</sup> <http://www.sardiniapost.it/cronaca/lincomprensibile-missione-dellente-foreste-radere-al-suolo-500-ettari-di-bosco/>

<sup>2</sup> <http://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2015/09/25/il-soprintendente-per-il-paesaggio-sospende-i-tagli-boschivi-nella-foresta-demaniale-del-marganai/>

<sup>3</sup> <http://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2015/09/25/tagli-nella-foresta-demaniale-del-marganai-i-conti-non-tornano/>

<sup>4</sup> <http://www.parcocolleieuganei.com/index.php/it/piano-di-gestione-zps>

La documentazione fotografica prodotta è schiacciante: stanno portando via querce, carpini, bagolari, olmi, frassini, platani, pioppi e castagni senza selezione tra quelli malati e quelli invece sani! Vedere per credere!

**Tutto ciò in aperta violazione dell' Articolo 23 “Boschi e gestione forestale” del Piano Ambientale del Parco Regionale dei Colli Euganei**<sup>5</sup> il quale prevede che *“Le aree boscate... devono essere conservate, mantenute e riqualificate naturalisticamente anche ai fini di difendere l'assetto idrogeologico, prevenire l'insacco di processi erosivi, ripristinare e consolidare la funzionalità ecologica, conservare le comunità biologiche e i biotopi in esse comprese, recuperare le aree in stato di degrado, in particolare le cave, conservare i valori paesaggistici, valorizzare la fruizione naturalistica, culturale, educativa e ricreativa. (art. 23 co. 1)”*

Il disboscamento di Torreglia sta invece favorendo l'erosione del suolo, lo sconvolgimento delle relazioni tra gli organismi e il loro ambiente, l'impoverimento della comunità biologica e quindi la semplificazione del sistema ecologico! Infatti assieme a querce e carpini se ne vanno rane, rospi, salamandre, tritoni, insetti di varie specie, rettili, micromammiferi, siti dove nidificavano varie specie di uccelli ed essenze erbacee naturalmente: dente di cane, campanellino di primavera, primule, viole, dentarie, campanule, ecc.

Nei Colli Euganei dovrebbe essere in vigore *“il divieto di trasformazione delle colture da forestali ad agricole e di riduzione della superficie forestale complessiva del Parco.”* (art. 23 co. 2 lett. b) E ancora, i rimboschimenti sono *“da attuare comunque all'interno del parco con specie autoctone migliorative, sono ammessi interventi mirati all'eliminazione della robinia o di altre specie forestali non autoctone”* (art. 23 co. 2 lett. b). **Da un sopralluogo in Via Volti a Torreglia, proprio dalla strada, si può invece notare come la robinia sia tra le specie lasciate! Non solo, robinia e ailanto colonizzeranno il monte più velocemente delle altre piante escludendole.**

Non basta: *“la gestione comune di tutti i baschi compresi nel Parco... si atterrà, sviluppandoli, ai seguenti indirizzi selvicolturali con riferimento ai diversi tipi di formazioni boschive di seguito elencati:... la gestione di conservazione attiva (CO2), da attuarsi con interventi di avviamento all'alto fusto, senza regimazione del governo a ceduo, si attua... nei soprassuoli... che appartengano a tipologie di elevato valore naturalistico, in particolare per i sistemi forestali che appartengono a: querceti di roverella (art. 23 co. 3 (I) lett. b punto 1)... ostrieti a querce (art. 23 co. 3 (I) lett. b punto 2) (principalmente carpini e querce dunque, come quelli tagliati a Torreglia NdR)... querceti di roverella basifili rappresentati da formazioni a dominanza di roverella con presenza dell'orniello (art. 23 co. 3 (I) lett. b punto 3)... querceti mesofili rovere, rappresentati da formazioni a prevalenza di rovere, roverella, castagno (art. 23 co. 3 (I) lett. b punto 4)... castagneti dei substrati vulcanici (art. 23 co. 3 (I) lett. b punto 6).”*

Invece la *“regimazione del governo a ceduo, si può applicare in particolare nei sistemi misti di castagno e robinia o di robinia... selezionando le matricine, introducendo nel bosco piante di maggior valore biologico preservando le latifoglie nobili e sporadiche, (tiglio, leccio, ecc.) (art. 23 co. 3 (I) lett. c)”*

**“Gli interventi sui sistemi forestali sono autorizzati dall'Ente Parco”** (art. 23 co. 5 Piano Ambientale Parco Regionale dei Colli Euganei) e **“Spetta all'Ente Parco il controllo della corretta esecuzione degli interventi autorizzati ai sensi del comma 5.”** (art. 23 co. 6)

Dulcis in fundo, l'Area umida di Torreglia, così come individuata e descritta nella **“Relazione del Piano di Gestione della ZPS IT3260017 Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco - dicembre 2010” a pag. 344-345** è: *“un'area che si presenta adatta a una tutela integrale. Emergenze faunistiche. Erpetofauna. Assai vistoso, forse come in nessun altro luogo nei Colli, si presenta in primavera il fenomeno della*

<sup>5</sup> <http://www.parcocolleuganei.com/doc/tecnico/PianoAmbientale.pdf>

*migrazione, dalle alture verso le zone umide, di consistenti popolazioni di Bufo bufo, fenomeno che si protrae per intere settimane. Attestate sono inoltre le presenze di Salamandra salamandra, di Emys orbicularis e di Natrix natrix. Nella parte alta del Calto Malo si segnala la presenza di Triturus vulgaris, e con esso Rana dalmatina... Si ricorda nella zona la presenza non sporadica di Glis glis.”*

**Eh già, perché come più volte ribadito<sup>6</sup>, i boschi dell'Area umida di Torreglia sono i boschi dei rospi dei Colli Euganei!**

Il Gruppo d'Intervento Giuridico ha quindi inviato una segnalazione all'Ente Parco, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Commissione Europea, per segnalare la “Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto” (Art. 733-bis C.P.) e l' “Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette” (Art. 727-bis C.P.).

**L'Ente Parco non vede che stanno tagliando tutte le piante in modo indiscriminato e che stanno distruggendo l'habitat degli Anfibi?**

Eppure, come si dice in sardo, “*boga s'ogu a unu zurpu!*”: cava l'occhio al cieco (!), da quanto è evidente e vergognoso!!

*Gruppo d'Intervento Giuridico – Veneto*

*Disboscamento del versante a nord – Via Volti, Torreglia (PD)*



<sup>6</sup> <http://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2015/02/23/addio-bosco-natio/>,  
<http://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2015/01/20/i-rospi-chiamano-e-le-amministrazioni-rispondono/>,  
<http://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2015/04/04/in-memoria-degli-anfibi-dei-colli-euganei/>,  
<http://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2015/07/31/lettera-aperta-al-consiglio-regionale-del-veneto-e-alla-provincia-di-padova/>,  
<http://gruppodinterventogiuridicoweb.com/2016/02/13/nove-proposte-per-salvare-gli-anfibi-dei-colli-euganei/>



*Disboscamento del versante a sud – Via Regazzoni Alta, Torreglia. Sotto, veduta Area umida Torreglia.*





*Il progressivo disboscamento del colle a Torreglia registrato da Google Earth (taglio in espansione).*